

I principali risultati dell'Osservatorio Intesa Sanpaolo-Mediocredito Italiano sui contratti di rete in Italia e in Emilia Romagna

Fabrizio Guelpa
Servizio Studi e Ricerche

Agenda

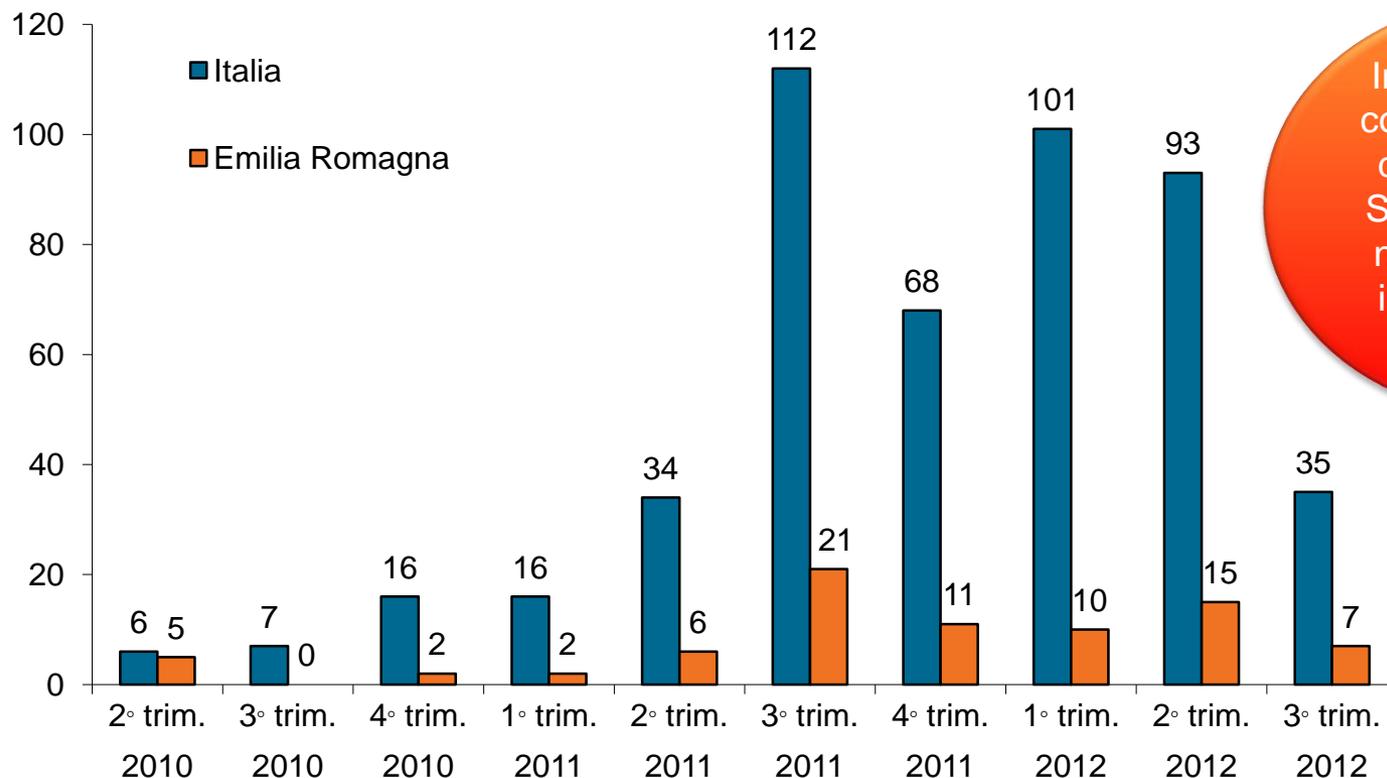
1 L'identikit delle imprese coinvolte in Contratti di Rete

2 L'indagine ad hoc condotta presso la nostra clientela

Accelerazione a partire dal 3° trimestre del 2011

- In Italia e in Emilia Romagna si è registrata un'accelerazione dei contratti di Rete a partire dal luglio 2011.

Italia: numero di contratti di Rete registrati

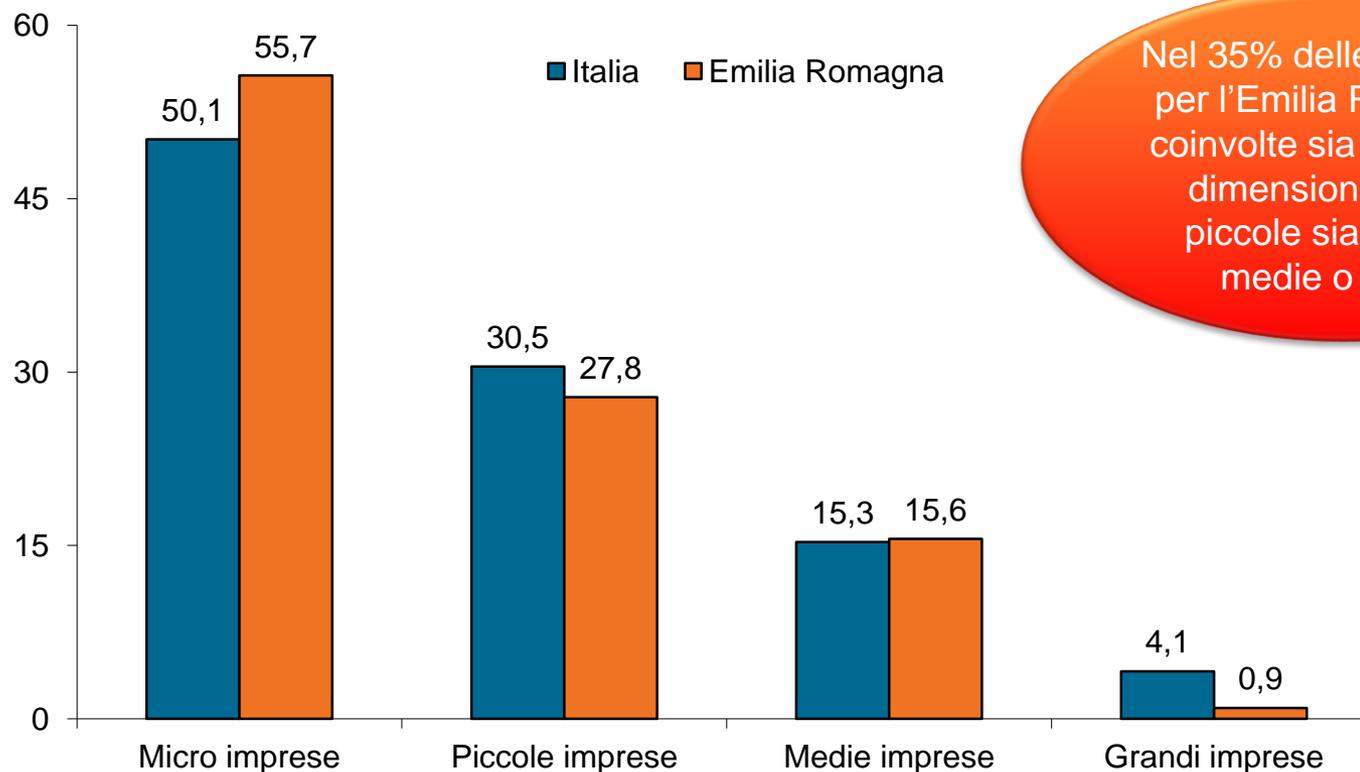


In Italia 35 nuovi contratti nel mese di ottobre 2012. Sale così a 523 il numero di reti di impresa a inizio novembre

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

Coinvolte soprattutto micro e piccole imprese

Imprese che appartengono a Reti per classi di fatturato
(composizione %)

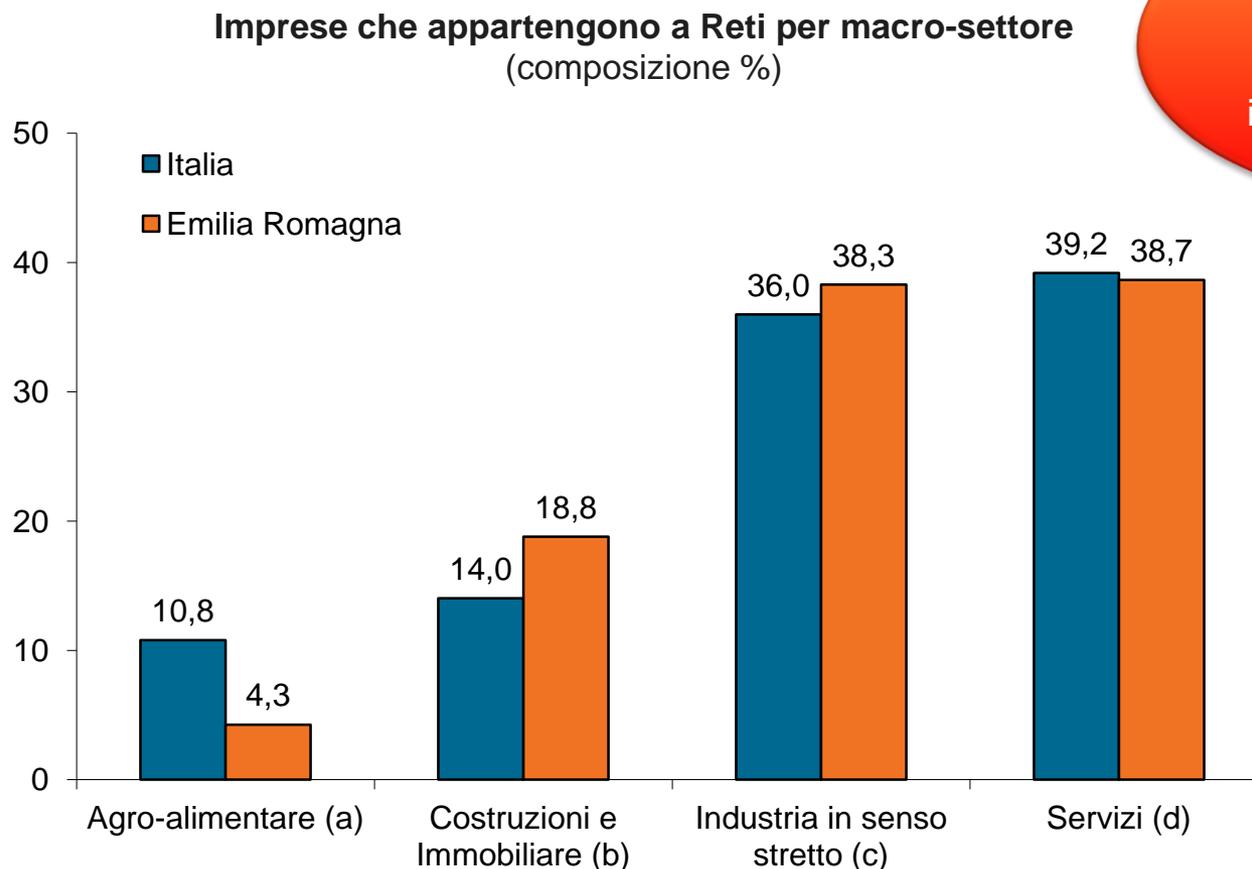


Nel 35% delle Reti (38% per l'Emilia Romagna), coinvolte sia imprese di dimensioni micro o piccole sia imprese medie o grandi

Microimprese: fino a 2 milioni di euro di fatturato. **Piccole imprese:** tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato. **Medie imprese:** tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato. **Grandi imprese:** almeno 50 milioni di euro di fatturato. Dati di fatturato disponibili per 1.923 imprese su un totale di 2.670 a fine settembre 2012. Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

La composizione macrosettoriale

Nel 54% delle Reti (56% per l'Emilia Romagna) coinvolte imprese specializzate in diversi macro-settori economici

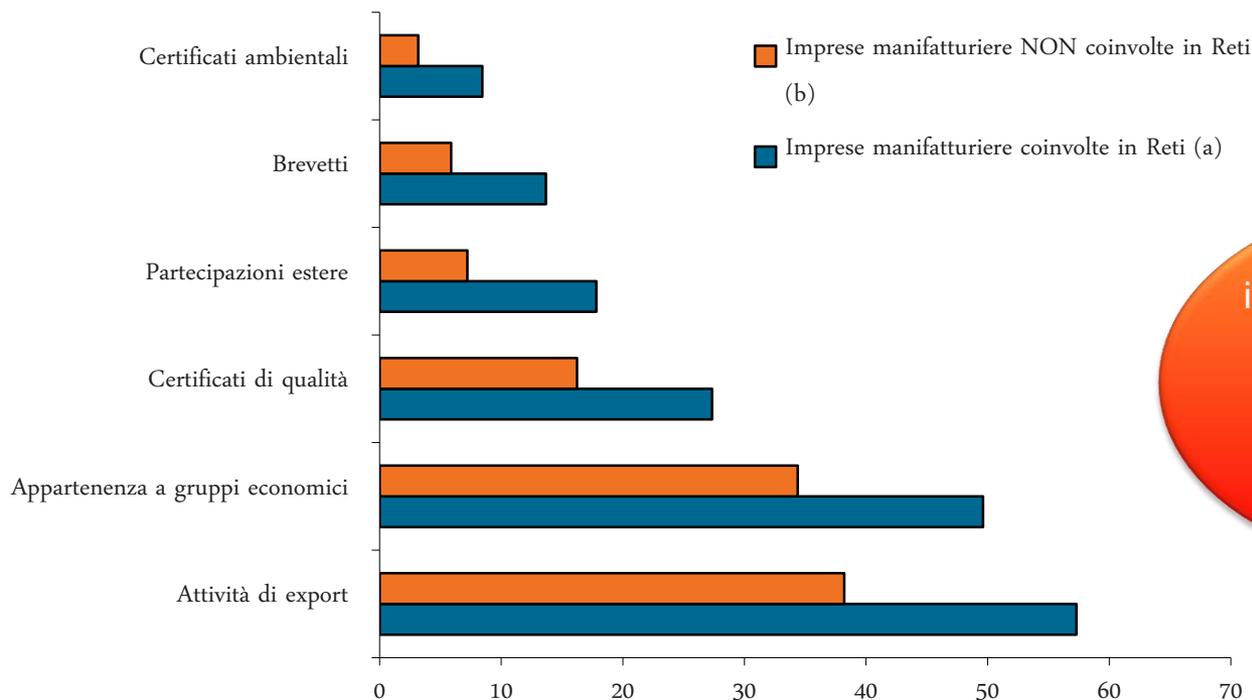


(a) industria alimentare inclusa; (b) inclusa l'attività degli studi di architettura e d'ingegneria (c) esclusa industria alimentare; (d) esclusa l'attività degli studi di architettura e d'ingegneria.

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su dati Cerved-Databank

Le aziende aderenti alle Reti: più internazionalizzazione, innovazione e certificazioni

Imprese manifatturiere a confronto (in % imprese)



Più internazionalizzazione, innovazione e certificazioni in ogni classe dimensionale, anche in Emilia Romagna

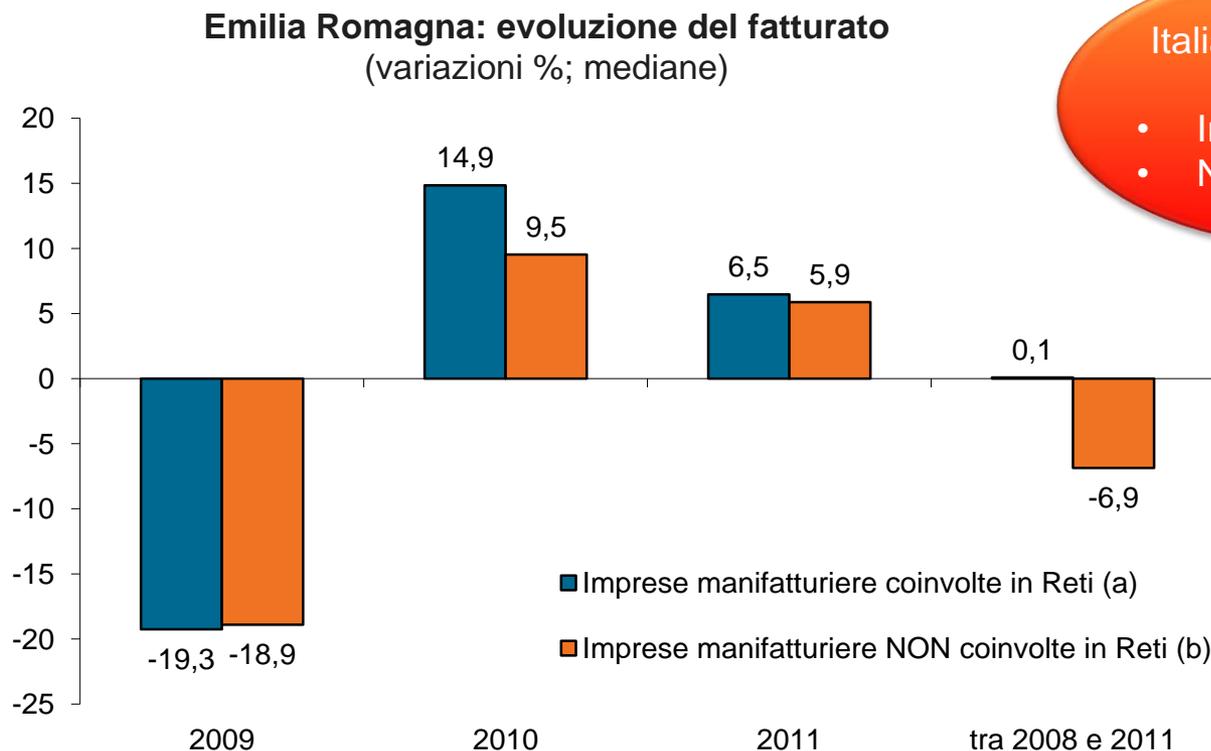
(a) 651 imprese manifatturiere che appartengono a Reti di imprese con più di 550.000 euro di fatturato nel 2008.

(b) 64.147 imprese manifatturiere italiane con almeno 550.000 euro di fatturato nel 2008 (escluse le imprese coinvolte in Reti di imprese).

Fonte: Intesa Sanpaolo e Mediocredito Italiano su bilanci aziendali, EPO, Accredia, Reprint, Centrale Rischi, Cerved-Databank

Gli effetti delle reti sui bilanci delle imprese: prime evidenze

- Per le imprese manifatturiere in rete migliore evoluzione del fatturato nel biennio 2010-2011. E' presto però per dire che è la rete ad aver favorito queste performance: molte imprese, infatti, sono entrate in rete soltanto nel 2011.



Italia: var. % tra 2008 e 2011

- In rete: -2,2%
- Non in rete: -6,9%

(a) imprese manifatturiere dell'Emilia Romagna che appartengono a Reti di imprese con più di 550.000 euro di fatturato nel 2008.

(b) 7.698 imprese manifatturiere emiliane con almeno 550.000 di euro di fatturato nel 2008 (escluse le imprese coinvolte in Reti di imprese).

Fonte: Intesa Sanpaolo

Agenda

1 L'identikit delle imprese coinvolte in Contratti di Rete

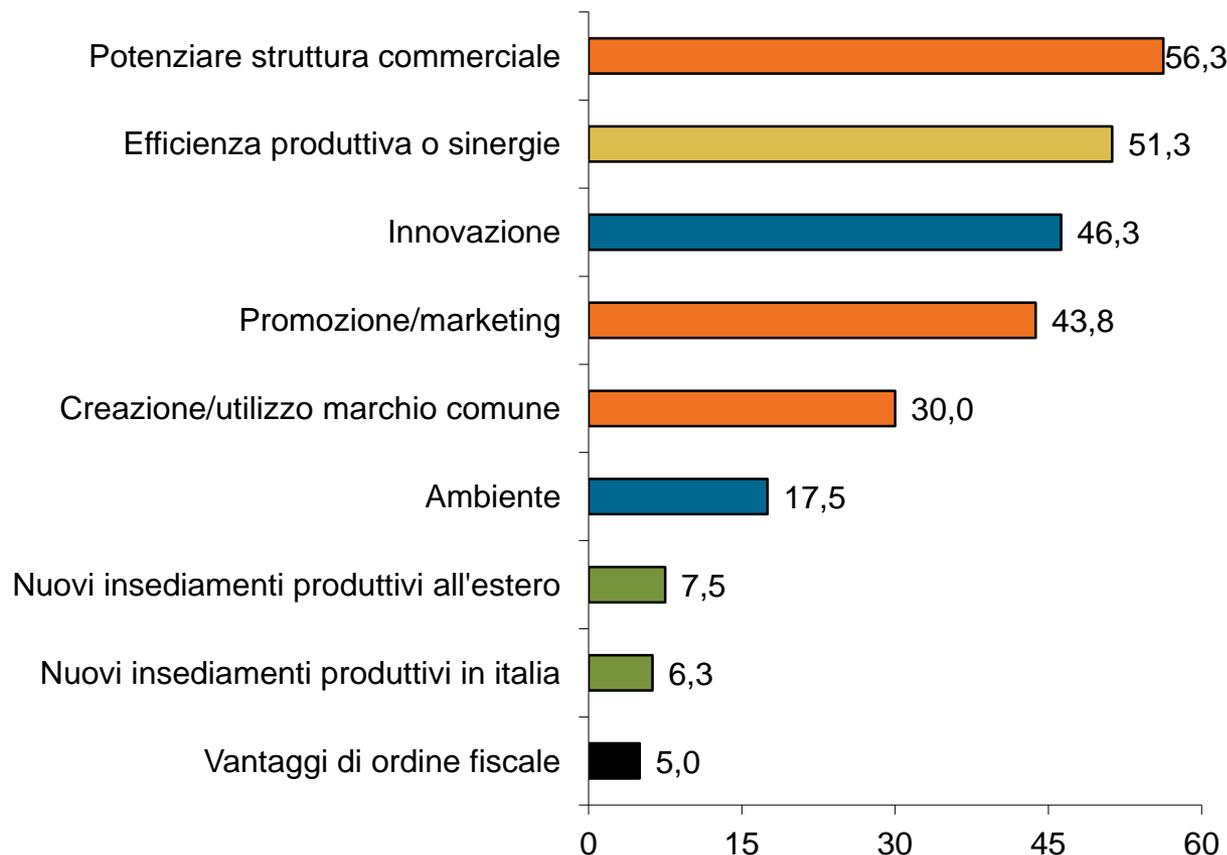
2 L'indagine ad hoc condotta presso la nostra clientela

Indagine *ad hoc* per studiare l'efficacia dei contratti di rete

- Indagine condotta attraverso i gestori del gruppo Intesa Sanpaolo tra aprile e novembre 2012 presso le imprese clienti coinvolte in contratti di rete a fine 2011.
- Il 65% del totale (350 imprese) ha aderito, rispondendo alle 22 domande del questionario.
- Buona copertura soprattutto in Emilia Romagna (80 questionari compilati), Lombardia (63 questionari compilati) e Piemonte (37).
- Obiettivi dell'indagine:
 - Capire se i contratti di rete sono uno strumento efficace per innalzare la competitività delle imprese.
 - Selezionare le *best practices* e/o le reti di impresa di successo.
 - Individuare i fabbisogni delle reti di impresa e, soprattutto, l'offerta e i servizi che il nostro Gruppo può mettere a disposizione.

Distribuzione, efficienza produttiva e innovazione principali obiettivi. Vantaggio fiscale poco rilevante

Emilia Romagna: obiettivi/motivi di partecipazione alla rete
(in % imprese rispondenti)



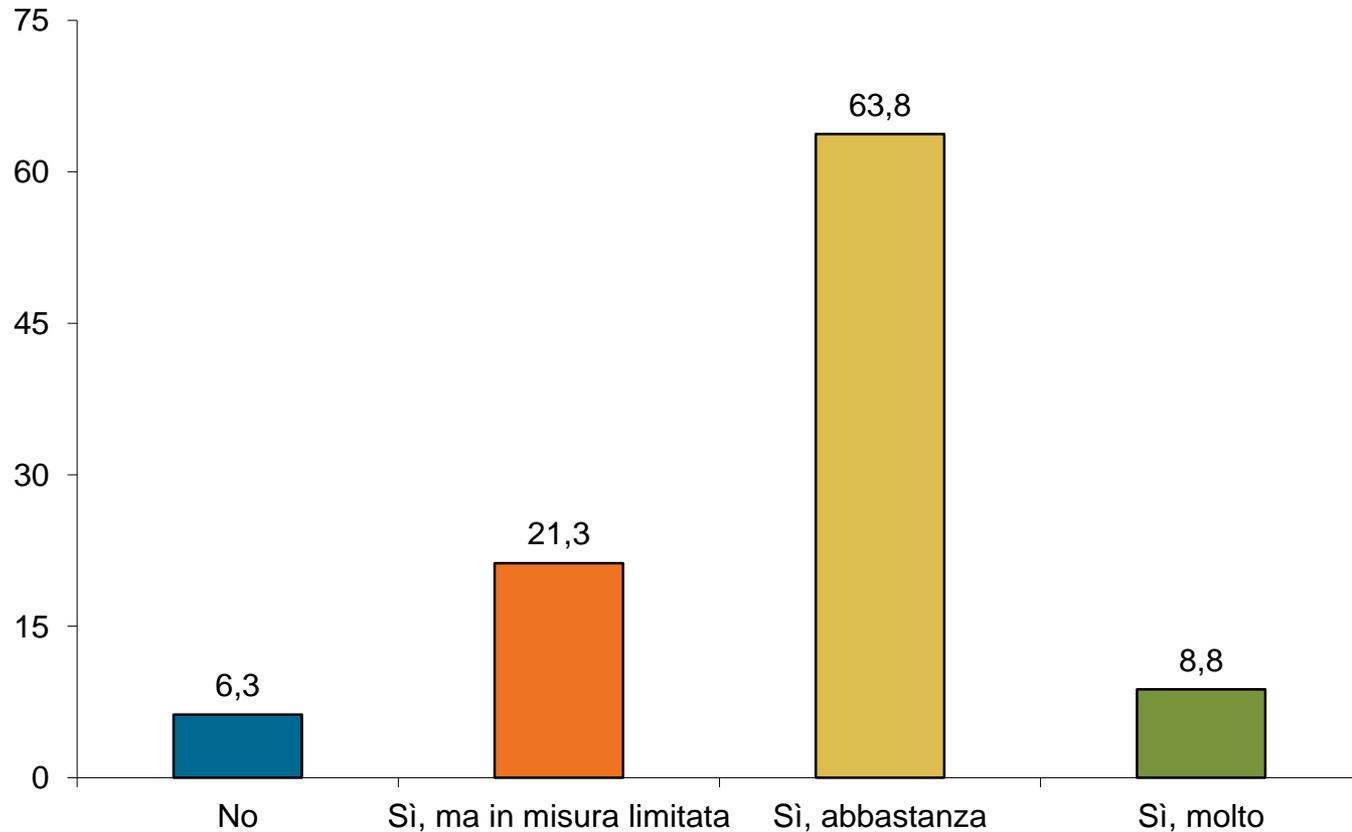
Potenziamento della struttura commerciale sia all'estero sia in Italia

Soprattutto innovazione di prodotto

Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

Buona fiducia nell'efficacia delle Reti...

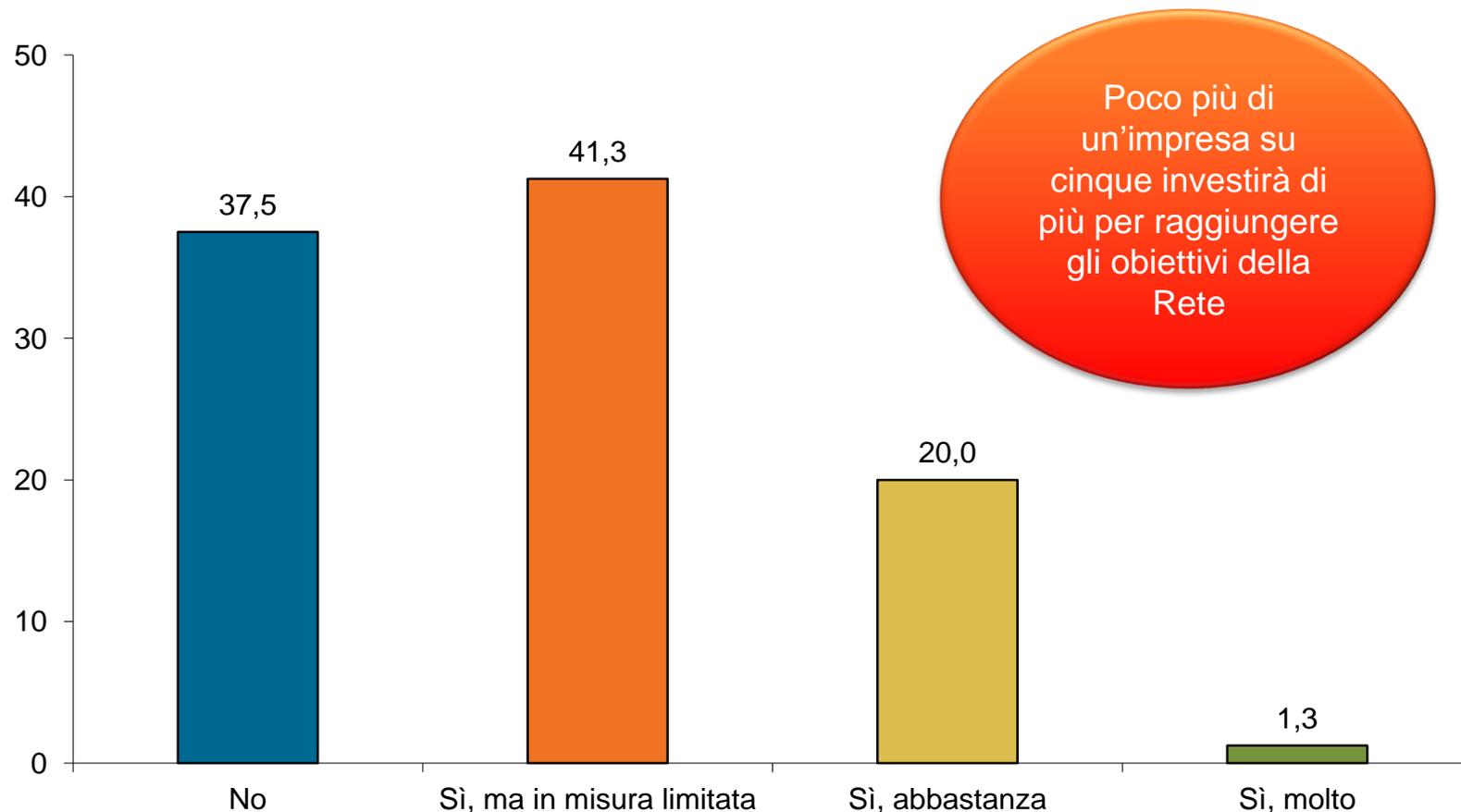
Emilia Romagna: gli obiettivi del contratto di rete sono stati o verranno raggiunti?
(in % imprese rispondenti)



Fonte: Intesa Sanpaolo

...senza necessariamente attivare nuovi investimenti...

Emilia Romagna: la rete ha spinto l'impresa a investire di più?
(in % imprese rispondenti)



Fonte: Intesa Sanpaolo

...grazie allo scambio di competenze

- Ampia disponibilità di competenze produttive. Buon bacino di competenze in campo organizzativo. Divario contenuto tra domanda e offerta di conoscenza in ricerca e innovazione, in campo ambientale e nel design.

Quali competenze cerca l'azienda nelle altre aziende della rete? (in % 350 imprese)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

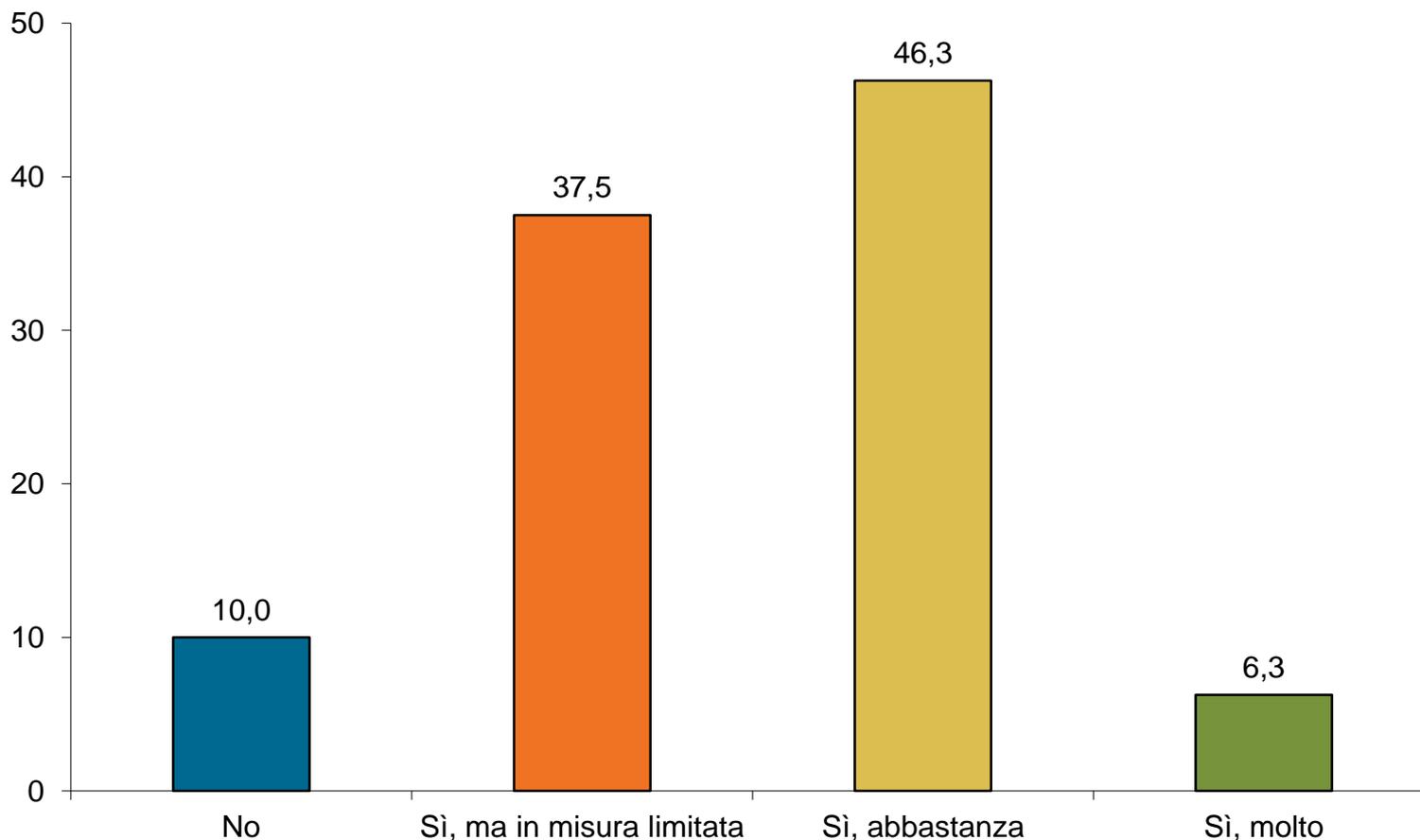
Quali competenze porta l'azienda nella rete? (in % 350 imprese)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

Attesi effetti positivi sulla redditività...

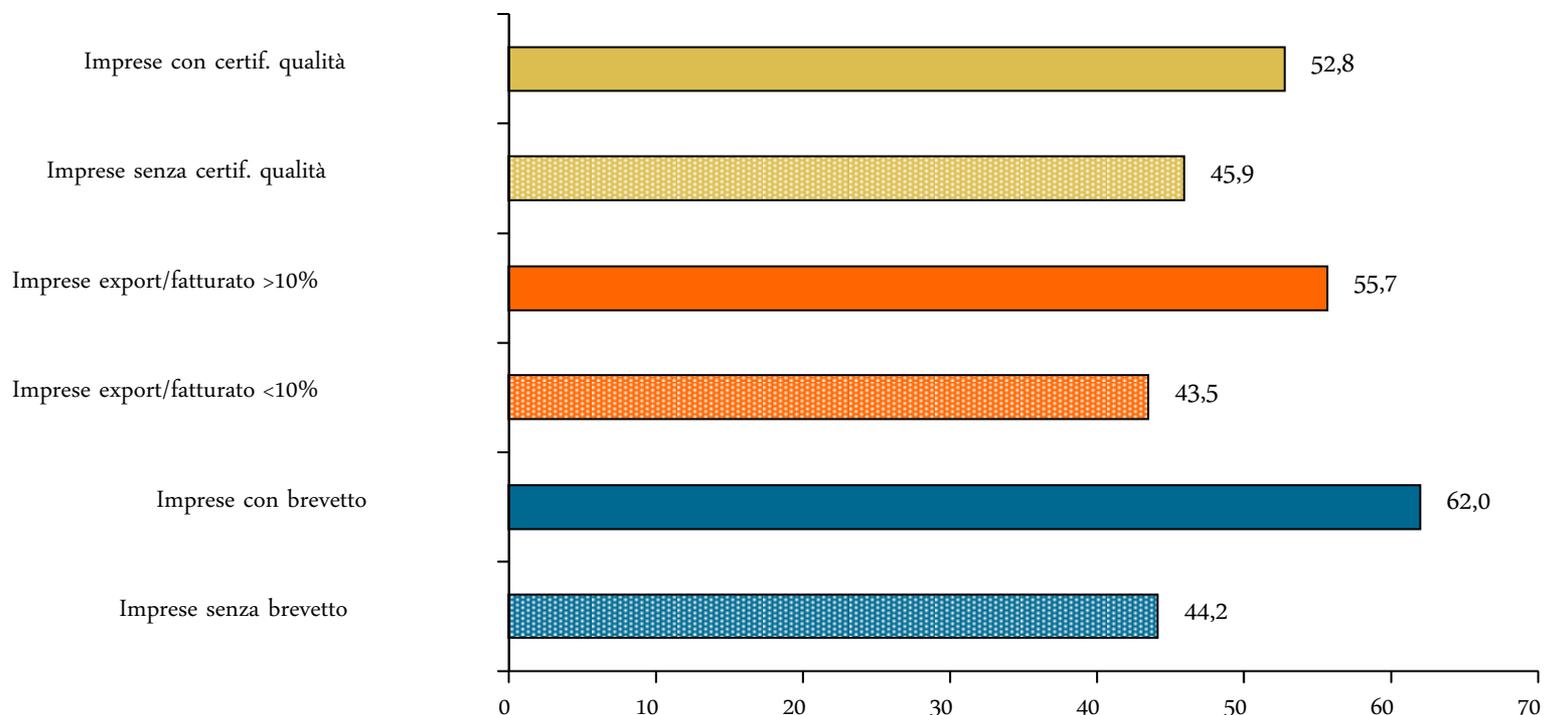
Emilia Romagna: la rete ha consentito o consentirà di ottenere migliori performance reddituali?
(in % imprese rispondenti)



Fonte: Intesa Sanpaolo

... soprattutto tra le imprese certificate, con brevetti e buona propensione a esportare

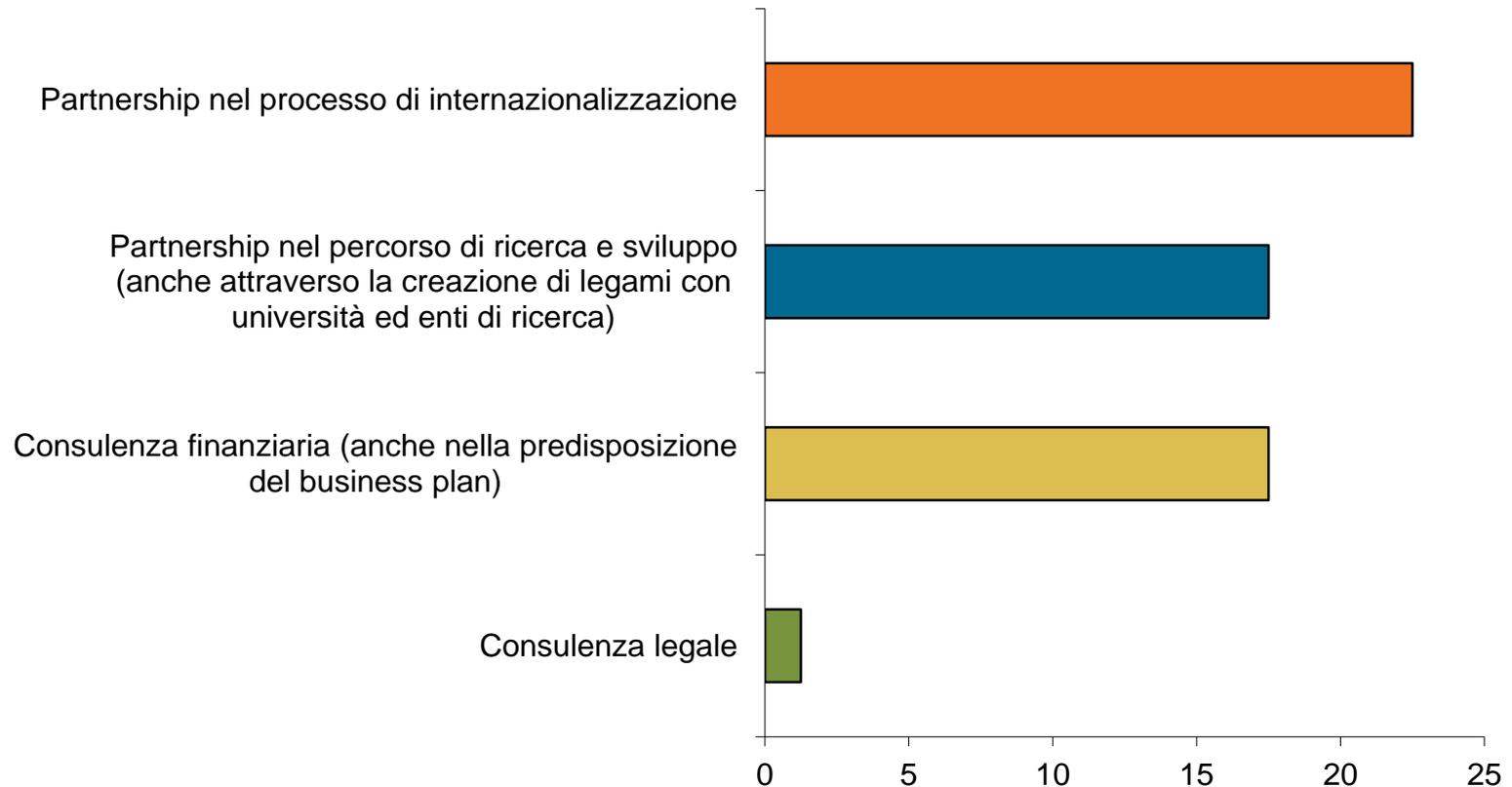
Quota % di imprese con attese di miglioramento della redditività
(in seguito alla partecipazione al contratto di rete)
significativo o molto elevato per caratteristiche dell'impresa



Fonte: Intesa Sanpaolo

Il ruolo della Banca: partner anche nei processi di internazionalizzazione e innovazione

Emilia Romagna: cosa può fare la banca per favorire il successo della rete?
(in % imprese rispondenti)



Note: possibili anche più risposte. Fonte: Intesa Sanpaolo

Conclusioni

- Emilia Romagna terza regione italiana per imprese coinvolte in contratti di rete. Tuttavia, c'è ampio spazio per una maggiore diffusione dello strumento.
- Le imprese manifatturiere in rete sono **più internazionalizzate** e mostrano una **propensione a brevettare maggiore** rispetto alle imprese non coinvolte in rete.
- **Potenziamento della fase commerciale, efficienza produttiva e innovazione** sono i principali obiettivi delle imprese della regione in rete.
- **3 imprese su 4 ritengono di poter raggiungere gli obiettivi** individuati nel programma di rete.
- **Attese positive sulla redditività per un'impresa su due.** Sono migliori le aspettative per le imprese più innovative e più *export-oriented*.
- Il **sistema bancario** può svolgere un **ruolo attivo** nel favorire lo sviluppo di nuove reti e divenire un **partner** che consente di accelerare i processi di internazionalizzazione e innovazione programmati dalle reti.